



# COMUNE DI CROVIANA

Provincia di Trento

Via di Carbonara, 16 – 38027 CROVIANA (TN)

tel. 0463/901165 - fax 0463/969607

Cod. Fisc. 00423390228 - E-mail: [comune@comune.croviana.tn.it](mailto:comune@comune.croviana.tn.it)

Pec. [comune@pec.comune.croviana.tn.it](mailto:comune@pec.comune.croviana.tn.it) – [www.comune.croviana.tn.it](http://www.comune.croviana.tn.it)



## Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali, artigianali e di pubblico servizio operanti nel Comune di Croviana - Assegnazioni 2022

### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI GARA

L'anno duemilaventititre addì trenta del mese agosto, alle ore 10:00 presso la sede comunale si è riunita la Commissione competente alla valutazione delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute, così come alla formulazione di una proposta valutativa di riparto e assegnazione dei contributi stessi.

Richiamati i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.*

Il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

Vista la deliberazione n. 120 dd. 14.12.2022 del Comune di Croviana che ha approvato l'avviso prot. n. 261.

Dato atto che vi è la necessità di definire le condizioni di ammissibilità ed il riparto dell'importo complessivo messo a disposizione con il richiamato avviso che a valere per il 2022 risulta pari ad € 13.693,00.-, inerente la quota relativa alla terza annualità di cui al DPCM sopra citato.

Richiamata la deliberazione n. 97 dd. 26.10.2022, con cui la Giunta comunale di Croviana provvedeva a formalizzare la nomina della Commissione nella seguente composizione:

- il Segretario comunale;
- La Responsabile del settore finanziario
- La Responsabile del settore anagrafe, stato civile e commercio

La Commissione prende in carico:

- il provvedimento di nomina al quale vengono allegati, a margine del presente verbale, le dichiarazioni di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità contemplate dal D.Lgs. 39/2013 presentate da tutti e i Commissari e della segretaria;
- n. 20 istanze come dimesse dall'Esecutivo comunale.

Il Presidente ricorda che i beneficiari dell'aiuto economico sono le piccole e microimprese - di cui al decreto\* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale, di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Croviana ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- possono risultare beneficiarie di ulteriori aiuti a sostegno dell'attività liquidati nel corso del corrente anno per un importo massimo erogato pari ad euro 200.000,00.- su tre esercizi.

\*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo, riferito all'ultimo esercizio, non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo, riferito all'ultimo esercizio, non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

In particolare, la Commissione, nella presente seduta passa a valutare preventivamente le singole domande preventivamente acquisiti le visure C.C.I.A.A..

Tale attività consente di accertare che tutte e 20 domande sono state ritualmente prodotte, ovvero presentate nei termini e complete di quanto richiesto e che i singoli istanti hanno potuto dichiarare il possesso dei requisiti dianzi indicati.

Successivamente la commissione prende atto che gli ambiti di intervento sono distinti come di seguito:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

La possibilità di opzionare una delle due linee di intervento era libera ma l'opzione per una ipotesi risulta escludente rispetto a quella alternativa. Delle n. 20 istanze pervenute 20 sono riferibili alla tipologia a) e n. 0 alla tipologia b).

Successivamente viene ricordato dal Presidente che il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- Il 35% dei fondi sarà destinato a finanziare le spese di gestione e la restante quota quelle di investimento funzionale e tecnologico. Le percentuali potranno variare in caso non vengano raggiunti i limiti per categoria.

Lett. a)

- 100 % per le imprese con ricavi fino a euro 250.000,00.- e con numero di dipendenti fino a 3 unità compresi i collaboratori famigliari;
- 75 % per le sole imprese con ricavi comprese tra euro 250.000,01.- ed euro 750.000,00.- e/o con numero di dipendenti superiori a 3;
- 50% per le imprese con ricavi oltre euro 750.000,01.-.

Lett. b)

- Il limite massimo o il valore riparametrato, in caso di incapienza dei fondi di categoria e/o del fondo complessivo, sarà riconosciuto per intero per le attività che raggiungano un punteggio pari o superiore a 70 punti.
- Per punteggi da 69 a 50 il contributo massimo sarà pari al 75% del valore limite.
- Per punteggi inferiori a 49 sarà invece pari al 50%.

Il limite massimo di contributo concedibile è pari a € 600,00.- per istanze prodotte ai sensi della lettera a) del precedente articolo 5 e ad € 1.000,00. per le istanze presentate per le ipotesi di cui alla lettera b) del precedente articolo. Nel caso in cui le domande di contributo pervengano in misura inferiore rispetto alle risorse disponibili il Comune opererà una rideterminazione automatica con supero dei daziani indicati limiti economici.

Preso atto come i limiti percentuali di intervento tra categorie sono indicativi e non vincolanti, vero che si è previsto un criterio che privilegi la concedibilità e assegnabilità delle intere risorse statali. Ciò detto la Commissione giudica utile procedere con la valutazione e formulazione di proposta di riparto dei fondi che abbia a riferimento la situazione per cui tutte le domande vanno ad opzione la tipologia a), vero che alcune avendo sì barrato entrambe le categorie d'aiuto, vanno ricomprese comunque nella prima e ciò a termine di avviso, ove è detto che nella predetta fattispecie si sarebbe considerata valida, d'ufficio, la prima.

La procedura valutativa come da previsioni da bando deve utilizzare i seguenti criteri:

N. progressivo	Criteri	Punteggio o sub-punteggio
1.	Mancata partecipazione al bando prot. n. 457 dd. 07/02/2022 relativo alle assegnazioni 2022	15
2. *	Anzianità di avviamento attività imprenditoriale *: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inferiore ad anni 5;</li> <li>- Compresa tra 5 e 10 anni;</li> <li>- Oltre i 10 anni.</li> </ul>	20 15 10  Max. 20
3. *	Funzione di presidio del territorio da parte di attività di servizio *: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi commerciali generi non di prima necessità e attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti;</li> <li>- Esercizi commerciali generi di prima necessità;</li> </ul>	10  5

		Max 10
4. *	Attività artigianali *: - Attività artigianali, imprese con ricavi fino a euro 250.000,00.- e con numero di dipendenti fino a 3 unità compresi i collaboratori familiari ***; - 75 % per le sole imprese con ricavi comprese tra euro 250.000,01.- ed euro 750.000,00.- e/o con numero di dipendenti superiori a 3 ***; - 50% per le imprese con ricavi oltre euro 750.000,01.-***.	10 6 4 Max 10
5. *	Valorizzazione specificità produttive e commerciali del territorio *.	10
6. **	Interventi di miglioramento funzionale o tecnologico **; - Interventi di manutenzione finalizzati a migliorare l'immagine e la fruizione di spazi; - Acquisto di macchinari o attrezzature inseriti nello spazio d'impresa; - Miglioramento o sostituzione di insegne, vetrine, serrande, tende, arredi esterni, dehors ecc..; - Acquisto di arredi interni, illuminazione ad alta efficienza, prodotti per allestimenti di vetrine e spazi espositivi anche in adeguamento Covid; - Spese di acquisto di sistemi di sicurezza, allarmi e telecamere; - Interventi vari nel campo della sostenibilità ambientale; - Adozione sistemi informatici, soluzioni tecnologiche e applicativi digitali, hardware funzionali al miglioramento gestionale e organizzativo dell'attività; - Corsi di formazione professionale e qualificazione del personale.	15 10 15 15 5 5 10 10 Max 35 cumulabili in concorso di criteri
	* Detti criteri dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.	
	** Dovranno essere dichiarati gli elementi di valutazione di cui al punto 5. Sono ammessi interventi i cui oneri di spesa siano stati assunti nel corso del 2022 eventualmente già non dichiarati e fatti valere in sede di partecipazione al bando risorse 2021. Per spese sostenute nel periodo si fa riferimento a quelle per le quali le relative fatture risultano emesse in detto periodo, anche se non pagate.	
	*** Per volume di attività si intende la somma dei ricavi e di ogni altro provento derivante dall'attività di impresa. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento al criterio di competenza, ovvero ricavi maturati nel 2022. Con riferimento al numero massimo di addetti impiegati, le diverse soglie sono raggiunte sommando i soggetti titolari, i soci ed i collaboratori familiari che lavorano all'interno dell'azienda, iscritti alla rispettiva cassa di previdenza. Per il calcolo delle unità impiegate il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni da rapportare ad annuo.	

Al termine della procedura valutativa verrà stilato un elenco con le istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La Commissione procede all'esame della documentazione pervenuta.

Le domande vengono valutate secondo quanto disposto dall'art. 9 del bando di gara, assegnando i punteggi agli elementi e sub-elementi indicati, senza dover distinguere le istanze che concorrono al riparto nelle due fattispecie essendo pervenute ed acquisite per il 2022 solo istanze riferite alla tipologia a).

La Commissione valuta direttamente le domande che hanno opzionato la tipologia di intervento a) in quanto non è stata presentata nessuna domanda per la lettera b), rapportando il contributo erogabile alla misura dei ricavi indicati e riparametrando lo stesso in ragione delle risorse che complessivamente residuano, comunque mantenendo per le tre classi di aiuto il delta previsto dal bando, 100%, 75% e 50%. In ragione del fatto che le domande ammesse e le quote teoricamente riconoscibili sono inferiori alle risorse disponibili, si procede alla riparametrazione della quota in aumento, con assegnazione di importi aggiuntivi suddivisi in forma lineare tenuto conto della quota base spettante.

N.	Nominativo	Requisiti ammessi	imprese con ricavi fino a euro 250.000,00.- e con numero di dipendenti fino a 3 unità compresi i collaboratori famigliari	imprese con ricavi comprese tra euro 250.000,01.- ed euro 750.000,00.- e/o con numero di dipendenti superiori a 3	imprese con ricavi oltre euro 750.000,01.-.	Misura percentuale riconosciuta	Misura contributo euro
1	Prot.n. 807 dd. 09.03.2023	SI		X		75%	577,50.-
2	Prot.n. 952 dd. 21.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
3	Prot.n. 958 dd. 22.03.2023	SI		X		75%	577,50.-
4	Prot.n. 963 dd. 22.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
5	Prot.n. 964 dd. 22.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
6	Prot.n. 970 dd. 23.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
7	Prot.n. 1010 dd. 27.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
8	Prot.n. 1029 dd. 27.03.2023	SI			X	50%	388,00.-
9	Prot.n. 1044 dd. 28.03.2023	SI		X		75%	577,50.-
10	Prot.n. 1045 dd. 28.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
11	Prot.n. 1046 dd. 28.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
12	Prot.n. 1058 dd. 28.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
13	Prot.n. 1059 dd. 28.03.2023	NO					----- -
14	Prot.n. 1063 dd. 29.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
15	Prot.n. 1064 dd. 29.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
16	Prot.n. 1093 dd. 30.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
17	Prot.n. 1094 dd. 30.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
18	Prot.n. 1103 dd.	SI	X			100%	771,50.-

	30.03.2023						
19	Prot.n. 1104 dd. 30.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
20	Prot.n. 1113 dd. 31.03.2023	SI	X			100%	771,50.-
						<b>Totale</b>	<b>13.693,00.-</b>

La Commissione da atto della non ammissione a contributo della domanda rubricata sub. punto 13 in quanto da verifiche effettuate sulla piattaforma RNA la relativa Ditta ha beneficiato di aiuti concessi dallo Stato per un importo superiore al limite previsto quale valore soglia nell'arco dei tre esercizi finanziari da considerare.

A seguito delle valutazioni espresse e delle risorse singolarmente erogabili viene determinato che a fronte degli euro 13.693,00.- tutti assegnabili, euro 13.693,00.- sono destinati alle domande ammesse di cui alla lettera a) ed euro 0,00.- alle domande di cui alla lettera b), con economie di spesa pari ad euro 0,00.-.

Conclusa la valutazione, la Commissione alle ore 10:30 stabilisce di sospendere la seduta di gara e di rimettere tutta la documentazione alle competenze del Responsabile del Procedimento e della Giunta per i rispettivi successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott. Giorgio Osele

Il Commissario e segretaria  
Sig.ra Francesca Taddei

Il Commissario  
Sig.ra Valentina Zanini

